

Cartabia in prima linea per prevenire incendi: vietato fumare nelle aree boschive

Pubblicato: Domenica 20 Gennaio 2019



Il rischio incendi è concreto anche nel bosco del Rugareto e nelle altre aree verdi che circondano Cislago e così il sindaco Gianluigi Cartabia gioca d'anticipo e punta sulla prevenzione.

Il primo cittadino ha firmato un'ordinanza ad hoc per riprendere quanto previsto dal regolamento locale d'igiene e ridurre al minimo il rischio di incendi nell'area verde intorno a Cislago.

In sostanza l'ordinanza impone "a tutti i proprietari e conduttori di aree boschive, rurali e agricole l'obbligo di tenere in condizioni di decoro e pulizia, libere da rami e materiale (ramaglie, grandi quantità di fogliame, arbusti secchi, ecc.) che possa favorire la combustione le aree in oggetto presenti sul territorio di Cislago". Ma soprattutto ricorda a quanti passeggiano per le aree verdi: "Il divieto assoluto di accendere fuochi nei boschi, e nelle aree circostanti, sino ad una distanza di 100 metri, di far brillare mine, usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli, fornelli od inceneritori che producono braci o faville, fumare o compiere qualsiasi altra azione che possa creare pericolo di incendio".

L'ordinanza prevede anche controlli e sopralluoghi ad hoc. In particolare incarica la polizia locale di vigilare e prevede per i trasgressori "una sanzione amministrativa da 25 a 500 euro.

di Sara Giudici

